

DELIBERA N. 111/21/CONS

AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI DIGITALI DETENUTI DALL'AUTORITÀ

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 31 marzo 2021;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”, di seguito denominato “*Codice*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'Amministrazione Digitale*”, di seguito denominato “*CAD*”;

VISTO il DPCM 3 dicembre 2013, recante “*Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*”;

VISTA la delibera del 16 giugno 1998, n. 17, recante “*Approvazione dei Regolamenti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, e in particolare l'art. 36-bis, dell'Allegato B, come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 319/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 696/20/CONS;

VISTA la delibera n. 172/17/CONS, del 18 aprile 2017, recante “*Attuazione della nuova organizzazione dell'Autorità: individuazione degli uffici di secondo livello*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 232/18/CONS;

VISTA la delibera n. 346/18/CONS, del 12 luglio 2018, recante “*Conferma e conferimento di incarichi dirigenziali*”;

VISTA la delibera n. 552/18/CONS, del 13 novembre 2018, recante “*Approvazione del nuovo Codice etico e di comportamento dei dipendenti dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, e in particolare l’art. 2, commi 3, 4 e 5, dell’Allegato A;

VISTA la delibera n. 695/20/CONS, del 28 dicembre 2020, recante “*Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2021 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTA la determina n. 137/19/SRU, del 30 aprile 2019, recante “*Ordine diretto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per l’acquisizione del servizio di conservazione dei documenti informatici*”;

VISTA la determina n. 125/20/SRU, recante “*Ordine diretto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per l’acquisizione del servizio di conservazione dei documenti informatici*”, nelle more della definizione e dell’avvio di una procedura di gara per un affidamento triennale del servizio;

VISTA la nota dell’8 marzo 2021 (prot. n. 116014), con la quale il Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione, in vista della scadenza del contratto vigente, ha rappresentato l’esigenza di avviare le necessarie attività per l’individuazione del nuovo fornitore del servizio di conservazione dei documenti digitali, allegando la necessaria documentazione tecnica;

CONSIDERATO, in particolare, che il servizio in esame, non suscettibile di interruzione, è volto ad assicurare la conservazione a norma dei documenti e dei fascicoli digitali prodotti dall’Autorità, in ottemperanza alle prescrizioni del CAD e del DPCM 3 dicembre 2013;

CONSIDERATO, altresì, che il servizio in acquisizione è volto ad assicurare nel tempo la validità giuridica dei documenti e dei fascicoli digitali, anche mediante specifiche prescrizioni tecniche che il fornitore è tenuto ad osservare, tra cui la gestione del servizio attraverso una piattaforma in modalità “*Software as a Service*”;

TENUTO CONTO, inoltre, che all’esito della procedura di selezione, l’operatore economico è tenuto a: i) attivare il servizio con la configurazione delle classi documentali, delle interfacce, degli *adapter* e del portale *web* di consultazione, includendo la formazione degli operatori e degli amministratori dell’Autorità; ii) fornire dei servizi di *storage* con capacità incrementale negli anni, passando da 1700GB il primo anno a 2500GB il terzo anno, con la possibilità di accedere ad ampliamenti in corso di esecuzione del contratto per esigenze ulteriori a quelle attualmente stimate; iii) attivare la procedura di migrazione dei documenti attualmente a conservazione da parte del fornitore uscente;

iv) prevedere l'assistenza e la manutenzione del servizio per tutta la durata del contratto;
v) rendere disponibili servizi professionali, attivabili in via opzionale dall'Amministrazione ove si rendesse necessario, nell'arco di validità del contratto;

RILEVATO che, all'esito delle attività preistruttorie svolte dagli uffici competenti, sia da escludere l'acquisizione del servizio in esame mediante adesione alla Convenzione CONSIP SPC- Cloud Lotto 1;

TENUTO CONTO, in particolare, che l'imminente scadenza della Convenzione, prevista a luglio 2021, non consentirebbe all'Amministrazione di soddisfare i propri fabbisogni mediante la sottoscrizione di un contratto di durata triennale con facoltà di rinnovo biennale, limitandosi, secondo le indicazioni temporali della Convenzione medesima, ad una durata massima di un anno;

RISCONTRATO, pertanto, che l'eventuale adesione alla Convenzione, nei limiti sopra descritti, non rappresenterebbe una soluzione conveniente né sul piano procedurale, poiché l'amministrazione dovrebbe attivarsi nuovamente a distanza di pochi mesi dalla stipula, né sul piano economico, in considerazione dei costi da sostenere per l'attivazione del servizio con il nuovo fornitore, che richiederebbero più anni di contratto per essere ammortizzati;

PRESO ATTO, dunque, in ottemperanza alle prescrizioni normative vigenti in materia di acquisizione di beni informatici e di connettività, di dover procedere con l'individuazione del nuovo fornitore mediante gli altri strumenti di acquisto messi a disposizione dalla centrale di committenza Consip S.p.A.;

TENUTO CONTO, a tal fine, che l'importo da porre a base d'asta, per un contratto di durata triennale, computato considerando gli attuali valori di mercato oltre ai costi medi sostenuti da un fornitore per l'attivazione del servizio, è pari ad euro 120.000,00 (centoventimila/00), IVA esclusa, fatta salva la facoltà di un rinnovo biennale, per un totale di euro 200.000,00 (duecentomila/00), IVA esclusa;

RAVVISATA, pertanto, la sussistenza dei presupposti per avviare, mediante richiesta di offerta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, ai sensi del quale *“per affidamenti di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore (...) alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, [la stazione appaltante può procedere] mediante affidamento diretto previa valutazione (...) di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”*;

RISCONTRATA, tuttavia, la necessità di assicurare la massima partecipazione possibile, a tutela della concorrenza e del miglior confronto competitivo e, pertanto, di procedere all'invito di almeno dieci operatori economici, mediante sorteggio tra i

conservatori attivi e accreditati dall'Agenzia per l'Italia digitale;

RITENUTO, in ragione della natura prevalentemente tecnica del servizio, di indicare quale criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 10-bis, del *Codice*, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, e di prevedere, quale riparto del punteggio complessivo pari a 100 punti, 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica;

RILEVATA, altresì, la necessità di prevedere, ai sensi dell'art. 95, comma 8, del *Codice*, una soglia di sbarramento pari a 45 punti/70 punti per la valutazione dell'offerta tecnica, ad ulteriore tutela della qualità del servizio da selezionare;

RISCONTRATO, infine, che l'onere economico trova copertura a valere sul capitolo di bilancio n. 1.09.1184 per gli esercizi di rispettiva competenza (impegno provvisorio di spesa n. 88 del 4 marzo 2021);

UDITA la relazione della Commissaria Elisa Giomi, relatrice ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. È autorizzato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, *lett. b)*, del *Codice*, l'avvio di una procedura negoziata mediante richiesta di offerta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'acquisizione del servizio di conservazione dei documenti digitali detenuti dall'Autorità, procedendo agli inviti secondo le modalità definite in motivazione.

2. Per l'appalto è disposto un importo a base d'asta pari ad euro 120.000,00 (centoventimila/00), IVA esclusa, fatta salva la facoltà di un rinnovo biennale, per un totale di euro 200.000,00 (duecentomila/00), IVA esclusa.

3. L'affidamento di cui al comma 1 ha ad oggetto i) l'attivazione del servizio con la configurazione delle classi documentali, delle interfacce, degli *adapter* e del portale *web* di consultazione, includendo la formazione degli operatori e degli amministratori dell'Autorità; ii) la fornitura di servizi di *storage* con capacità incrementale negli anni, passando da 1700GB il 1° anno a 2500GB il 3° anno, con la possibilità di accedere ad ampliamenti in corso di esecuzione del contratto per esigenze ulteriori a quelle attualmente stimate; iii) l'attivazione della procedura di migrazione dei documenti attualmente a conservazione da parte del fornitore uscente; iv) l'assistenza e la manutenzione del servizio per tutta la durata del contratto; v) la previsione di servizi

professionali, attivabili in via opzionale dall'Autorità ove si rendesse necessario, nell'arco di validità del contratto.

4. L'affidamento ha durata tre anni, con l'ulteriore facoltà dell'Autorità di avvalersi di un rinnovo biennale.

5. Ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 10-bis, del *Codice*, l'appalto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al migliore rapporto qualità/prezzo, previo esame delle offerte pervenute e stesura di apposita graduatoria sulla base dei criteri fissati dagli atti di gara.

6. Il punteggio complessivo, pari a 100 punti, è ripartito in 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica, con l'ulteriore previsione di una soglia di sbarramento di 45 punti / 70 punti per la valutazione delle offerte tecniche.

7. L'onere economico trova copertura a valere sul capitolo di bilancio n. 1.09.1184 per gli esercizi di rispettiva competenza (impegno provvisorio di spesa n. 88 del 4 marzo 2021).

La presente delibera è trasmessa al Servizio risorse umane e strumentali e al Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione per i conseguenziali adempimenti di rispettiva competenza.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 31 marzo 2021

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

LA COMMISSARIA RELATRICE
Elisa Giomi

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba